



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 140
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EROSIONE DELL'ASTA DEL RIO REPOER – CONDOTTA ACQUEDOTTO DI ADDUZIONE AL SERBATOIO "CAMPIELLO" A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CAMPIELLO NEL COMUNE DI LEVICO TERME. REGOLARIZZAZIONE INCARICHI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA. CUP: B48B24000070004 – CIG: B235951D10 PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI; CIG: B2358D089F INDAGINI GEOLOGICHE;

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **giugno (25-06-2024)** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni/in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

BERETTA GIANNI	IL SINDACO	Assente
PERUZZI MORENO	ASSESSORE	Assente
MOSCHEN MONICA	ASSESSORE	Presente
PERINA EMILIO	ASSESSORE	Presente
ANDREATTA PAOLO	ASSESSORE	Presente
OSS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL VICESEGRETARIO **dott.ssa Chiara Leonardi**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 185 Codice degli Enti Locali
approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e
ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Stefano Portesi in data 25-06-2024

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 25-06-2024

VISTO di regolarità contabile **attestante la copertura finanziaria** espresso ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 25-06-2024.

Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello" a servizio della frazione di Campiello nel comune di Levico Terme. Regularizzazione incarichi di progettazione, direzione lavori e relazione geologica e geotecnica. CUP: B48B24000070004 – CIG: B235951D10 per Progettazione e D.L. e CIG: B2358D089F per Indagini Geologiche;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il giorno 24/05/2024, a seguito degli intensi eventi piovosi che nei giorni precedenti hanno colpito il territorio comunale e in particolar modo le pendici a sud del monte Panarotta comprendente l'impluvio del Rio Repoer a monte della frazione di Campiello, è stata accertata dai tecnici di AmAmbiente SpA (ente gestore del Servizio Idrico integrato per il Comune di Levico Terme) un'importante e inusuale erosione del letto del Rio Repoer con trasporto solido che ha coinvolto la tubazione di adduzione (l'unica) che conduce acqua potabile dalla sorgente al serbatoio "Campiello" a servizio dell'omonima frazione;
- la tubazione di cui sopra nel tratto in cui attraversa l'impluvio/canalino risulta ora essere completamente in luce per il tratto di circa due metri con un franco libero sottostante stimabile in 1 metro (coordinate: 46.02655, 11.35131). La tubazione, a fronte di una intensa azione meccanica di compressione/trazione ragionevolmente dovuto allo smottamento/spinta del trasporto solido ivi presumibile, presenta anche una fessurazione longitudinale con evidente perdita d'acqua potabile, ma lo stesso è stato mantenuto in esercizio, pur precario;
- nello stesso giorno è stato contattato il Servizio Prevenzioni e rischi della PAT per una autonoma verifica dell'intervento;
- il Servizio Bacini Montani della PAT ha nel contempo provveduto a incaricare una ditta per liberare un guado poco a valle (ca. 35 m) della condotta in argomento e per lo svuotamento del bacino di deposito/briglia filtrante posto a 210 metri più a valle;

Visto il verbale di Somma Urgenza dd. 29/05/2024, redatto ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. dal Servizio Tecnico comunale, dal quale risulta la necessità di:

- procedere senza indugio alla riparazione della tubazione per garantire l'approvvigionamento del serbatoio d'acquedotto della frazione Campiello senza soluzione di continuità, non essendo questo servito da altra linea/sorgente;
- provvedere a realizzare le opere/manufatti a difesa della tubazione indispensabili a garantire con adeguato margine la futura continuità del servizio d'acquedotto a servizio della frazione di Campiello nel Comune di Levico Terme;

Visti gli interventi principali che, come risulta dal verbale sopraccitato, in via sommaria vengono individuati per il ripristino e la messa in sicurezza della tubazione di adduzione dell'acquedotto potabile:

- allestimento del cantiere;
- realizzazione di pista provvisoria per accesso al luogo dell'intervento (tratto tubazione acquedotto potabile precaria e lesionata);
- riparazione/sostituzione tratto della tubazione per garantire il futuro approvvigionamento idrico della frazione di Campiello con adeguato margine tecnico di sicurezza;
- costruzione delle opere necessarie di difesa della nuova tubazione che risulterà in subalveo, quale briglia, scogliera o simile, da concordare con la PAT – Servizio Bacini Montani, in maniera da salvaguardare la tubazione dell'acquedotto e mantenere in efficienza le funzioni di deflusso delle acque del Rio Repoer, in maniera da non creare intasamenti deviazioni ecc;

Dato atto che il verbale di Somma Urgenza dd. 29/05/2024, come previsto dall'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., è stato trasmesso alla PAT Servizio Prevenzione Rischi, con nota prot. 11415 dd. 29/05/2024;

Vista la difficoltà di accesso all'area di intervento per i mezzi d'opera e rifornimento dei materiali e vista la necessità di acquisire le osservazioni/prescrizioni del Servizio Bacini Montani della PAT che rendono difficile una stima dell'entità del danno e delle specifiche lavorazioni da effettuare;

Dato atto che il giorno 03/06/2024 sono stati interpellati due tecnici esterni, il Dott. Michele Carlin Geologo – P.IVA 02011920226 con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38 e il Dott. Ing. Stefano Filippi - P.IVA 02068150222 con studio in Rovereto via Fornaci 6 chiedendo loro la disponibilità per la verifica dello stato dei luoghi e per avere di conseguenza una previsione degli interventi da eseguire più precisa, anche in concerto con i Bacini Montani della PAT;

Rilevato che la normativa di cui alla L.P. 01/07/2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" all'art. 35 – "Soggetti competenti per la gestione delle emergenze d'interesse comunale" recita:

c.1. *Il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale.*

c.2. *Al verificarsi o nell'imminenza di un'emergenza d'interesse comunale, il Comune competente per territorio dà immediata comunicazione della situazione alla centrale unica di emergenza e la mantiene informata circa l'evoluzione dell'evento e dei soccorsi, fino alla conclusione dell'emergenza. Il comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal piano di protezione civile comunale, avvalendosi dei corpi volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone, e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza. Il comune realizza gli interventi tecnici urgenti e i lavori di somma urgenza [...]";*

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 18.06.2024 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2026 nonché le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e le relative variazioni di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che ai sensi dell'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii., *"per lavori, forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;

Considerato che nel caso di specie sussistono i presupposti di imprevedibilità ed urgenza di cui al summenzionato dispositivo dovuto ad eventi meteorologici eccezionali;

Ritenuto ora indispensabile provvedere, ai sensi dell'articolo 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm., alla regolarizzazione degli incarichi citati in premessa;

Considerato che:

- al Dott. Ing. Stefano Filippi - P.IVA 02068150222 con studio in Rovereto via Fornaci 6 è già stato conferito per i *"Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello" a servizio della frazione di Campiello nel comune di Levico Terme"*, l'incarico di progettazione nonché gli incarichi di Direzione Lavori, misura, contabilità, emissione Certificato di Regolare Esecuzione CRE;
- al Dott. Geol. Michele Carlin – P.IVA 02011920226 con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38 è già stato conferito per i lavori di *"Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio*

"Campiello" a servizio della frazione di Campiello nel comune di Levico Terme", l'incarico per la predisposizione della perizia geologica e geotecnica, propedeutica per la predisposizione della progettazione esecutiva, nonché l'incarico di Direzione Lavori per quanto concerne la parte di lavori di sua competenza;

Dato atto che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*
- l'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 al comma 2 prevede che *"sulla base del processo verbale, il dirigente del servizio competente, previa comunicazione al Presidente della Giunta provinciale, può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000 euro"*.

Richiesto pertanto:

- all' Ing. Stefano Filippi - P.IVA 02068150222 con studio in Rovereto via Fornaci 6 di comprovata esperienza nel campo delle lavorazioni citate in premessa e regolarmente iscritto agli elenchi telematici provinciali degli operatori economici, di assumere gli incarichi predetti a fronte di un onorario calcolato ai sensi del combinato D.M. 17 giugno 2016 e art. 24bis del DPP 11 maggio 2012, n.9-84/Leg;
- Dott. Geol. Michele Carlin – P.IVA 02011920226 con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38 di comprovata esperienza geologica e regolarmente iscritto agli elenchi telematici provinciali degli operatori economici, di assumere gli incarichi predetti a fronte di un onorario calcolato ai sensi del combinato D.M. 17 giugno 2016 e art. 24bis del DPP 11 maggio 2012, n.9-84/Leg;

Vista le seguenti offerte pervenute:

- in data 19/06/2024 assunta al prot. 13189 del 19/06/2024 da parte dell' Ing. Stefano Filippi - P.IVA 02068150222 con studio in Rovereto via Fornaci n.6 per la progettazione fino al livello esecutivo, direzione lavori, contabilità, emissione Certificato di Regolare Esecuzione CRE, verso un corrispettivo di € 8.203,89 compreso il ribasso del 80% sulle spese, oltre iva e oneri previdenziali 4%;
- in data 20/06/2024 assunta al prot. 13224 del 20/06/2024 da parte del dott. Geol. Michele Carlin – P.IVA 02011920226 con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger n.38, per la relazione geologica e geotecnica nonché direzione lavori di ordine geologico verso un corrispettivo di € 3.018,16, compreso il ribasso del 65% sulle spese, oltre a oneri previdenziali 4%, in esenzione dall'I.V.A. in quanto operante in regime semplificato;

Accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Rilevato inoltre che la P.A.T., ai sensi dell'art. 37 della Legge Provinciale 01/07/2011, n. 9, può concedere ai comuni, anche a titolo di rimborso, contributi per le spese relative alla realizzazione dei lavori di somma urgenza previsti dall'articolo 53 della legge provinciale sui lavori pubblici per la gestione delle emergenze. La Giunta provinciale determina le tipologie dei lavori oggetto dei contributi, stabilisce, anche in misura differenziata in relazione alla capacità finanziaria dei comuni interessati, la spesa minima ammissibile e le misure dei contributi, anche fino al 100 per cento della spesa ammissibile; inoltre definisce i criteri e le modalità per la concessione dei

contributi e per la loro erogazione, anche a titolo di anticipazione sui lavori da eseguire, fino al 90 per cento della spesa ammessa;

Dato atto che a seguito delle verifiche eseguite e allo stato dei luoghi, risulta necessario provvedere all'esecuzione delle opere necessarie per riparare la tubazione danneggiata in modo da garantire l'approvvigionamento del serbatoio d'acquedotto della frazione Campiello e per assicurare una difesa della stessa tubazione garantendo così la futura continuità del servizio d'acquedotto;

Acquisite le dichiarazioni di possesso requisiti, di assenza di conflitto di interesse e ex art.39 uniescl. l. n. 23/1990 e la comunicazione conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 dei due professionisti registrate al protocollo comunale rispettivamente al n. 13209 dd. 20/06/2024 per l'ing. Stefano Filippi e n.13560 dd. 24.06.2024 per il geol. Michele Carlin;

Rilevato che gli incarichi in argomento non sono soggetti alla valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 in quanto la prestazione in oggetto è qualificabile come "*servizio di natura intellettuale*";

Vista la L. 13.08.2010, n. 136 e ss.mm. ed ii. ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed atteso che sono stati acquisiti i seguenti C.I.G. relativi agli incarichi in argomento, Progettazione e D.L.: **CIG n. B235951D10**, Relazione e DL geologica : **CIG n. B2358D089F**;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss. mm. ed ii.;

Visto il D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120;

Visto il D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Vista la L.P. 8 agosto 2023, n. 9 – Sezione V, riguardante il recepimento del D.Lgs n. 36/2023, e le relative disposizioni transitorie;

Vista la L.P. 2/2016 e s.m., L.P. 26/93 e s.m. ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

Visto il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31.07.2006, revisionato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 06.02.2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 31.03.2016 e da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 24.09.2019;

Verificato che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta – all'approvazione del presente atto;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di addivenire senza indugio al completo ripristino della funzionalità dell'acquedotto interrotta con l'evento calamitoso dei giorni precedenti al 24 maggio;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett.

c) dello Statuto comunale in materia di affidamento degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di regolarizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico conferito all' Ing. Stefano Filippi - P.IVA 02068150222 con studio in Rovereto via Fornaci 6 per la progettazione fino al livello esecutivo, direzione lavori, contabilità e emissione Certificato di Regolare Esecuzione CRE inerenti i *"Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello""* verso un corrispettivo di € 8.203,89 compreso ribasso del 80% sulle spese, oltre iva e oneri previdenziali 4%, per complessivi € 10.409,10-, come da preventivo assunto al prot. n. 13189 dd. 19/06/2024 - **CIG: B235951D10**;
2. di regolarizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico conferito dott. Geol. Michele Carlin – P.IVA 02011920226 con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38, per la relazione geologica e geotecnica e direzione lavori di ordine geologico inerente i *"Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello""* verso un corrispettivo di € 3.018.16, compreso il ribasso del 65% sulle spese, oltre a oneri previdenziali 4%, in esenzione dall'I.V.A. in quanto operante in regime semplificato, per complessivi € 3.129,17- come da preventivo assunto al prot. n. 13224 dd. 20/06/2024 - **CIG: B2358D089F**;
3. di impegnare la spesa originata dal presente provvedimento, pari ad € 13.538,27-, al cap. 29401/81, del bilancio del corrente anno, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il corrente esercizio;
4. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente è finanziata con avanzo libero;
5. di dare atto di aver preventivamente accertato che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
6. di dare atto che il contratto sarà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio a cura del Servizio Tecnico comunale;
7. di disporre l'immediata consegna del servizio professionale in argomento, cui seguiranno le verifiche di rito ai fini della conferma dello stesso;
8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;
9. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico comunale l'adozione degli ulteriori atti di competenza necessari per il perfezionamento degli incarichi oggetto del presente provvedimento;
10. di dare atto che il relativo contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.) nel caso in cui sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva ove

richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 140 del 25/06/2024

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EROSIONE DELL'ASTA DEL RIO REPOER – CONDOTTA ACQUEDOTTO DI ADDUZIONE AL SERBATOIO "CAMPIELLO" A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CAMPIELLO NEL COMUNE DI LEVICO TERME. REGOLARIZZAZIONE INCARICHI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA. CUP: B48B24000070004 – CIG: B235951D10 PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI; CIG: B2358D089F INDAGINI GEOLOGICHE;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL VICESINDACO
PERINA EMILIO

FIRMATO
IL VICESEGREARIO
DOTT.SSA LEONARDI CHIARA